

**Settore interdisciplinare di riferimento: Orientamento scolastico.**  
**LABORATORIO “CRESCERE IN AUTONOMIA E CONSAPEVOLEZZE”**  
**CLASSE 3B**  
A.S. 2009/2010

**IL TEMPO**

Non esiste il tempo, è la vita.

Non esiste il passato, esistono il presente e il futuro.

Dobbiamo affrontare tutto con il cuore aperto, umile, capace di ascoltare non solo “i migliori”, ma tutti..

Dobbiamo essere noi stessi, solo che a volte abbiamo paura di esserlo perché abbiamo paura del pensiero degli altri: quindi abbiamo paura della vera persona che siamo.

Bisogna perdonare, perché è il miglior modo per vivere bene la nostra vita. Non mi hanno mai fatto del male veramente, solo in alcuni casi nei quali sono riuscito a perdonare. Però se qualcuno mi avesse fatto molto male, non so se sarei veramente riuscito a perdonare.

Anche se ci sono delle cose che mi fanno continuamente male: la mia sensibilità e il corso della vita di tutto ciò che è intorno a me. Vorrei non essere così sensibile perché mi fanno star male anche delle cose naturali, strane e ovvie.

Delle volte mi fa paura la vita stessa.

Vorrei poter credere in Dio, perché forse mi aiuterebbe a dare dei “perché”, però mi sembra un po’ assurdo e astratto.

In questo caso mio, chi bisogna perdonare, perdonare, per stare meglio?

Forse “Dio”?

Aquila di luce, 90

**TRACCIA PER LA RIFLESSIONE**

Quanto hai appena letto è una riflessione scritta da un ragazzo di 14 anni. Quando la lessi sobbalzai sulla sedia. Ci sono considerazioni molto significative e profonde. Parole di “ricerca”. E chi meglio di un ragazzo di quattordici anni è adatto a ricercare “verità” e orizzonti di senso?

Ti invito a scrivere alcune considerazioni sul brano e magari a interrogarti anche tu sui significati che dai alla vita, al tempo, alle relazioni, agli affetti ... a Dio.

Mi aspetto uno scritto che sia la conseguenza di una attenta riflessione personale.

Leggerò con molta attenzione quanto vorrai scrivere.

Se lo desideri puoi porre a me una domanda?